

COSIMO SCHENA

Nel profondo

dei

sogni



Nel silenzio dell'alba nascente,  
Dove il cielo incontra l'orizzonte,  
Si svela l'opera del Divino,  
Un mosaico di luce e di sfumature.

Ogni foglia, ogni goccia di rugiada,  
Parla della Tua infinita cura,  
Ogni alito di vento, ogni canto d'uccello,  
Racconta la Tua presenza costante.

Nelle profondità del cuore umano,  
Dove nascono speranze e paure,  
Risiede il sussurro della Tua voce,  
Che guida verso porti di pace.

Tu, Architetto dell'universo,  
Che plasmi l'esistenza con mano sapiente,  
In Te troviamo rifugio e forza,  
Nel cammino tortuoso della vita.

Dio, sorgente di ogni bene,  
La Tua bontà si riversa come fiume,  
E noi, creature del Tuo amore,  
Celebriamo la Tua grazia senza fine.

Sotto il vasto cielo stellato,  
Dove l'eterno e il tempo si abbracciano,  
Risplende la maestà del Creatore,  
In ogni scintilla di infinito.

Ogni uomo, ogni donna, ogni bambino,  
Porta in sé un soffio del Tuo spirito,  
Ogni gesto d'amore, ogni parola di verità,  
È un eco della Tua saggezza eterna.

Nel profondo silenzio della notte,  
Dove i pensieri si fanno preghiera,  
Si sente il palpitò del Tuo amore,  
Che avvolge il mondo in un abbraccio.

Tu, Pittore dei cieli e della terra,  
Che disegni la vita con colori vivaci,  
In Te troviamo ispirazione e meraviglia,  
Nel mistero grandioso del Tuo essere.

Dio, fonte di misericordia e giustizia,  
La Tua luce guida i passi smarriti,  
E noi, figli del Tuo sguardo benevolo,  
Innalziamo a Te la nostra lode sincera.

Tra i sussurri del bosco antico,  
Dove le radici abbracciano la terra,  
Danza la vita in ogni foglia verde,  
E il vento narra storie d'eterno.

Il ruscello, gioioso e argenteo,  
Scorre tra sassi e muschio,  
Cantando melodie d'acqua pura,  
In un coro di gocce scintillanti.

Sovrano è l'abete nel regno silente,  
Guardiano fiero di secoli passati,  
Le sue braccia toccano il cielo,  
In un inno di forza e di pace.

La montagna, trono degli dei,  
Si erge maestosa verso l'azzurro,  
I suoi picchi sfidano le nuvole,  
E il sole la corona di luce.

O natura, madre generosa,  
Tu che dipingi ogni stagione,  
Con la tua arte dai vita al mondo,  
E noi, figli tuoi, ti celebriamo.

Nell'ombra quieta della stanza vuota,  
Dove il tempo sembra rallentare,  
Risuona il battito solitario,  
Di un cuore che cerca l'altro.

Le pareti, testimoni silenziosi,  
Osservano i pensieri vagare,  
In cerca di un'anima gemella,  
Che possa comprendere e ascoltare.

La luna, compagna pallida di notti insonni,  
Illumina il viso di chi è solo,  
E le stelle, come luci lontane,  
Promettono segreti non ancora svelati.

Ma nella solitudine, c'è anche ascolto,  
Un dialogo interiore che matura,  
Dove si scopre la propria essenza,  
E si impara ad amare la propria natura.

Così, nel silenzio che avvolge,  
Si trova una forza inaspettata,  
La solitudine diventa maestra,  
E l'anima, finalmente, si eleva.

Nel cuore della notte più scura,  
Quando il silenzio pesa sull'anima,  
Una piccola fiamma si accende,  
È la speranza, timida e pura.

Come un faro nella tempesta,  
Guida i navigatori smarriti,  
La speranza è il canto dell'alba,  
Che promette un giorno nuovo.

Non è negli occhi che brilla,  
Ma nel profondo del cuore,  
Dove germoglia come un seme,  
E cresce forte contro ogni dolore.

La speranza è il sorriso di un bambino,  
La mano tesa in un momento di bisogno,  
È la parola gentile che rincuora,  
E il sogno che si rinnova ogni giorno.

Così, anche quando tutto sembra perduto,  
E il cammino è costellato di ostacoli,  
La speranza ci sussurra di non arrenderci,  
Perché dopo la notte, sempre, viene l'alba.

Nelle pieghe del tempo che fugge,  
Dove i ricordi si tingono di malinconia,  
La nostalgia si posa lieve,  
Come foglia portata dal vento.

È nel profumo di un giorno passato,  
Nel sorriso di un vecchio amico,  
Che la nostalgia trova casa,  
E il cuore si riempie di passato.

Le strade una volta percorse,  
Gli abbracci che riscaldavano l'anima,  
Ora sono echi di una melodia lontana,  
Che suona dolce, ma anche dolorosa.

La nostalgia è un viaggio a ritroso,  
Un desiderio di tornare a ciò che fu,  
Ma anche la consapevolezza,  
Che ogni momento è unico e prezioso.

Così, mentre guardiamo indietro,  
Con gli occhi colmi di ieri,  
La nostalgia ci insegna a valorizzare,  
Ogni piccolo istante che la vita ci offre.

Sulle ali del tempo, la vita danza,  
Tra i colori dell'alba e il sonno del tramonto,  
Un caleidoscopio di momenti e sensazioni,  
Che si intrecciano in un tessuto di esistenza.

La vita è il sorriso di un neonato,  
La scoperta nel gioco di un bambino,  
È la passione ardente degli amanti,  
E la saggezza serena degli anziani.

È il coraggio di chi si alza dopo la caduta,  
La forza di chi lotta contro l'ingiustizia,  
La vita è la mano che si tende per aiutare,  
E l'orecchio che ascolta senza giudicare.

In ogni lacrima che scorre c'è vita,  
Nel dolore che scava profondi solchi,  
Ma anche nella risata che scoppia libera,  
E nel canto che si eleva al cielo.

La vita è il lavoro dell'uomo che semina,  
La pazienza di chi attende il raccolto,  
È la creatività che dipinge e che scrive,  
E l'ingegno che scopre e che inventa.

È il mistero insondabile dell'universo,  
La meraviglia di fronte alla natura,  
La vita è la ricerca di un senso,  
E il viaggio verso l'ignoto.

In ogni incontro, in ogni addio,

La vita si rinnova e si trasforma,  
È un fiume che scorre senza sosta,  
E un mare che abbraccia ogni riva.

Così, mentre camminiamo sul sentiero,  
Con gli occhi aperti alla bellezza,  
La vita ci insegna a essere umani,  
E a trovare la gioia nel semplice vivere.

Oltre le catene, oltre i confini,  
Dove il pensiero vola senza barriere,  
La libertà si dispiega maestosa,  
Come un'aquila che tocca il cielo.

Non è solo l'assenza di mura,  
Ma la presenza di scelte infinite,  
La libertà è il diritto di essere sé stessi,  
E il potere di tracciare il proprio destino.

È il respiro profondo sulla vetta,  
Dopo la scalata ardita e solitaria,  
La libertà è il vento che accarezza il viso,  
E il coraggio di affrontare l'ignoto.

Nel canto ribelle di chi non si arrende,  
Nella voce che si alza contro l'oppressione,  
La libertà è la fiamma che non si spegne,  
E la luce che guida verso l'equità.

La libertà è il sogno di ogni uomo,  
La speranza di ogni popolo,  
È il fondamento su cui si costruisce la pace,  
E il terreno fertile per l'amore.

Così, mentre camminiamo liberi,  
Con la responsabilità delle nostre azioni,  
La libertà ci insegna a rispettare l'altro,  
E a costruire un mondo senza catene.

Nel silenzio dell'alba, la pace si risveglia,  
Come un fiore che sboccia tra le spine,  
È il respiro profondo di chi trova serenità,  
E il canto dolce di un mondo senza guerre.

La pace è il sorriso di un bambino,  
Che gioca libero nei campi verdi,  
È la mano tesa per stringere l'altra,  
Senza paura, senza diffidenza.

Nelle parole gentili che si scambiano gli amanti,  
Nel perdono che lenisce le ferite,  
La pace è la melodia che unisce i cuori,  
E il sogno di un futuro senza divisioni.

È il riflesso della luna sul mare calmo,  
La carezza del vento tra i rami degli alberi,  
La pace è il silenzio che avvolge la notte,  
E la speranza che si accende all'alba.

Così, mentre camminiamo sulla terra,  
Con gli occhi aperti alla bellezza del mondo,  
La pace ci insegna a essere umani,  
E a costruire ponti verso l'amore e la comprensione.

Nel calore del sole che sorge,  
Nel profumo di fiori e di terra,  
La gioia si risveglia come un sorriso,  
E danza leggera tra le stelle.

È il battito accelerato del cuore,  
Quando l'amore bussa alla porta,  
La gioia è il sapore dolce del bacio,  
E la carezza che scioglie ogni nodo.

Nel canto degli uccelli all'alba,  
Nel suono delle risate dei bambini,  
La gioia si fa melodia nell'aria,  
E illumina ogni angolo dell'anima.

È il momento in cui i sogni si avverano,  
La vittoria dopo una lunga lotta,  
La gioia è il colore acceso di un arcobaleno,  
E la promessa di giorni ancora da vivere.

Così, mentre camminiamo sulla strada,  
Con gli occhi aperti alla bellezza del mondo,  
La gioia ci insegna a essere grati,  
E a celebrare ogni istante di vita.

Nel silenzio dell'anima, la gratitudine risplende,  
Come un fiore che sboccia tra le pietre,  
È il sorriso sincero di chi riconosce,  
Le piccole meraviglie della vita.

La gratitudine è il calore del sole sulla pelle,  
Il profumo del pane appena sfornato,  
È il grazie che si sussurra al vento,  
E la preghiera che sale al cielo.

Nelle mani che si stringono in amicizia,  
Nel cibo condiviso intorno a un tavolo,  
La gratitudine si fa canto nell'aria,  
E riempie il cuore di gioia e di pace.

È il ricordo di chi ha teso la mano,  
Quando tutto sembrava perduto,  
La gratitudine è il dono più prezioso,  
Che possiamo offrire e ricevere.

Così, mentre camminiamo sulla terra,  
Con gli occhi aperti alla bellezza del mondo,  
La gratitudine ci insegna a essere umani,  
E a riconoscere ogni piccolo miracolo.

Nel cuore della tempesta, la resilienza si erge,  
Forte come un albero che sfida il vento,  
È la capacità di piegarsi e non spezzarsi,  
E di rialzarsi dopo ogni caduta.

La resilienza è il fuoco che arde nel gelo,  
La speranza che non si estingue nel buio,  
È la tenacia di chi cammina controcorrente,  
E la determinazione di chi non si arrende mai.

Nelle profondità del dolore e della sconfitta,  
La resilienza è la luce che guida fuori dal tunnel,  
È la forza di chi trasforma le ferite in saggezza,  
E di chi vede nel fallimento un nuovo inizio.

È il coraggio di chi affronta le proprie paure,  
La volontà di chi costruisce ponti sulle rovine,  
La resilienza è il potere di chi cambia il proprio destino,  
E di chi scrive la propria storia ogni giorno.

Così, mentre camminiamo sul sentiero della vita,  
Con gli occhi aperti alle sfide e alle opportunità,  
La resilienza ci insegna a essere flessibili come il vento,  
E a rimanere saldi come le radici di un albero.

Nel buio della notte più profonda,  
Quando il silenzio avvolge ogni cosa,  
Un filo di luce si insinua dolcemente,  
È la speranza, tenace e luminosa.

Come una stella che brilla nell'oscurità,  
Guida i passi di chi si sente perduto,  
La speranza è un canto nel cuore,  
Che promette un domani rinnovato.

Non è vista, ma sentita nel petto,  
Come un calore che scioglie il gelo,  
La speranza è il seme nel terreno arido,  
Che germoglia nonostante il cielo nero.

È la forza di chi si rialza dopo la caduta,  
La certezza che dopo la pioggia viene il sereno,  
La speranza è il sorriso di chi lotta,  
E la fede che nel futuro c'è un bene.

Così, mentre camminiamo nel cammino della vita,  
Con la fiducia che ogni passo ha un senso,  
La speranza ci insegna a guardare avanti,  
E a credere che ogni sogno ha il suo tempo.

Nell'eco dei sogni e delle promesse,  
L'amore si dipinge con colori ardenti,  
È il battito sincopato di due cuori,  
Che si cercano e si trovano nel tempo.

L'amore è il bacio rubato sotto la pioggia,  
La carezza che accende ogni fibra dell'anima,  
È il tramonto che si riflette negli occhi dell'amato,  
E la melodia che suona nell'intimità del silenzio.

Nelle mani intrecciate e nei passi sincronizzati,  
L'amore è la danza senza coreografia,  
È il dono di sé senza riserve,  
E la fiducia che non teme l'oblio.

L'amore è il sorriso di chi aspetta,  
La nostalgia di chi ha amato e perso,  
Ma anche la speranza di un nuovo inizio,  
Nel cuore che non smette mai di credere.

Così, mentre camminiamo sulla strada dell'amore,  
Con gli occhi aperti alla bellezza dell'altro,  
L'amore ci insegna a essere vulnerabili,  
E a trovare la nostra casa nel cuore di chi amiamo.

Nel silenzio dei secoli, Dio si cela,  
Tra le stelle e gli atomi, nell'infinito,  
È il respiro che anima ogni creatura,  
E la forza che tiene insieme il cosmo.

Dio è il sorriso nei volti dei bambini,  
La ruga sul viso di chi ha vissuto,  
È la luce che brilla nel cuore di chi ama,  
E la compassione che abbraccia ogni dolore.

Nelle preghiere sussurate e nei gesti gentili,  
Dio si rivela come un filo d'oro,  
È la speranza che non si spegne mai,  
E la fede che supera ogni dubbio.

È il vento che accarezza la fronte,  
La pioggia che bagna la terra assetata,  
Dio è il colore dell'alba e del tramonto,  
E la melodia che suona nell'eternità.

Così, mentre camminiamo sulla terra,  
Con gli occhi aperti alla bellezza del mondo,  
Riconosciamo in ogni istante la presenza di Dio,  
E celebriamo la vita come un dono divino.

Nel silenzio dell'anima in preghiera,  
Dove il dubbio si scioglie nella certezza,  
La fede si erge come un faro,  
Che guida i navigatori nella notte.

La fede è il seme nel cuore del credente,  
Che germoglia anche sotto la neve,  
È la forza di chi guarda oltre l'orizzonte,  
E vede un'alba di speranza nel buio.

Nelle tempeste che scuotono la vita,  
La fede è l'ancora che non cede,  
È la mano di Dio che si tende,  
E solleva l'anima alla Sua luce.

È il canto di chi crede senza vedere,  
La danza di chi ama senza condizioni,  
La fede è il ponte tra il cielo e la terra,  
E il dialogo silenzioso con l'Infinito.

Così, mentre camminiamo nel mistero,  
Con gli occhi della fede aperti al divino,  
Scopriamo che ogni passo è un atto di fiducia,  
E ogni respiro un inno alla vita eterna.

Nel giardino dell'anima, dove fiorisce l'amore,  
Sussurra il vento con voci di mille colori,  
È il tocco di Dio che accende la passione,  
E la penna di Neruda che scrive i nostri cuori.

L'amore è il fuoco che arde senza consumarsi,  
La luce divina che illumina ogni ombra,  
È il desiderio che si eleva oltre il cielo,  
E la preghiera che si fa carne e palpita.

Nelle parole dolci come il miele,  
Neruda danza con le stelle e i petali,  
E Don Cosimo Schena, con gli occhi rivolti al cielo,  
Scrive versi che svelano l'eternità.

L'amore è il bacio rubato sotto la luna,  
La carezza che attraversa il tempo,  
È il mistero che si cela nei sorrisi,  
E la fede che tiene insieme ogni frammento.

Così, mentre camminiamo sulla terra,  
Tra le pagine di un libro aperto al vento,  
L'amore ci insegna a essere umani e divini,  
E a trovare Dio nel battito del nostro cuore.

Nel giardino della vita, una rosa sboccia,  
Petali di velluto che catturano la luce,  
È la bellezza che si offre al mondo,  
E la vulnerabilità che si nasconde nel profumo.

La rosa, con le sue spine nascoste,  
Ci ricorda che la bellezza è complessa,  
Non solo superficie, ma anche profondità,  
Come l'anima umana che si cela dietro gli occhi.

Nelle pieghe dei petali, la vita si svela,  
I giorni di sole e le notti di pioggia,  
La rosa è il racconto di ogni stagione,  
E la nostra storia scritta nei segni del tempo.

Così come la rosa, l'essere umano fiorisce,  
Con cicatrici e rughe, con gioie e dolori,  
La bellezza risiede nella diversità,  
E la fragilità ci rende autentici e veri.

Guardiamo oltre l'apparenza, come chi osserva una rosa,  
E scopriamo la bellezza nascosta in ogni anima,  
Perché la vera grandezza risiede nel cuore,  
E la bellezza umana è un dono da custodire.

Nel cuore del giorno, sotto il cielo azzurro,  
Risplende un legame, antico e consacrato.  
È la fraternità, un dono divino,  
Un ponte invisibile, un destino comune.

Fratelli siamo noi, sotto il sole e la luna,  
Legati da un filo, che né il tempo né la distanza consuma.  
Nelle gioie e nei dolori, nelle risate e nei pianti,  
La fraternità è un faro, nei momenti più sconcertanti.

Come le onde del mare, che si infrangono sulla riva,  
La fraternità è costante, eterna e viva.  
È un abbraccio caloroso, in una fredda tempesta,  
È un sorriso gentile, quando la vita mette alla prova.

Fratelli siamo noi, in questo vasto universo,  
Diversi eppure uguali, uniti da un verso.  
La fraternità è un canto, che risuona nell'etere,  
Un inno alla vita, un richiamo alla pace.

Quindi ricorda, amico mio, quando guardi le stelle lontane,  
Siamo tutti fratelli, legati da invisibili catene.  
E in ogni cuore risuona, questa verità profonda,  
Siamo uno, siamo molti, siamo la vita, siamo il mondo.

Nel vasto cielo azzurro, dove danzano le nuvole,  
Si trova un sentimento, puro come le onde del mare.  
È l'amore, un fuoco eterno, che arde senza fine,  
Un legame che unisce, oltre il confine del tempo.

Amore siamo noi, sotto il caldo sole,  
Uniti da un filo, che né il vento né la pioggia possono spezzare.  
Nelle risate e nelle lacrime, nei sogni e nelle speranze,  
L'amore è una luce, che illumina anche le notti più buie.

Come i fiori che sbocciano, sotto la carezza della primavera,  
L'amore è vibrante, pieno di vita e di colore.  
È un sorriso che scalda, in un giorno di freddo inverno,  
È una melodia dolce, che risuona nel silenzio.

Amore siamo noi, in questo infinito universo,  
Diversi ma uguali, uniti da un unico verso.  
L'amore è una canzone, che risuona nell'aria,  
Un inno alla vita, un richiamo alla gioia.

Quindi ricorda, amico mio, quando guardi il cielo infinito,  
Siamo tutti uniti, legati da un filo invisibile.  
E in ogni cuore risuona, questa verità profonda,  
Siamo uno, siamo molti, siamo l'amore, siamo il mondo.

Grazie